In città col Vangelo della Speranza



VENERDÌ 4 APRILE ORE 20,45

VIA CRUCIS DECANALE

PARTENZA DA OSPEDALE BASSINI
ARRIVO ALLA CHIESA DI
S. PIETRO MARTIRE

INCONTREREMO REALTÀ DI SPERANZE DELLA NOSTRA CITTÀ

FAREMO TAPPA IN:

- ~ PIAZZA FERRAVILLA,
- ~ CINEFABRIC VIA CANZIO,
- ~ ORATORIO PIO XI
 ASSOCIAZIONE SPORTIVA SPERANZA
 VIA S. SATURNINO,
- ~ CIOFS VIA LAURA VICUÑA,
- ~ CIMITERO DI BALSAMO VIALE PIEMONTE

CAMMINO VERSO LA PASQUA In città con il vangelo della speranza INTRODUZIONE: La Via Crucis di questa sera è particolare perché non prevede le tradizionali "stazioni", ma sarà un farci compagni di viaggio di Gesù. D'altra parte nel vangelo Gesù è sempre in cammino, verso le persone, verso luoghi e situazioni, ma la destinazione è chiara: Gerusalemme. Noi stasera cammineremo insieme incrociando contesti che ci invitano a tenere aperto il cuore e gli occhi alla speranza.

C.: Nel nome del Padre...

C.: Signore, accresci la nostra speranza

Tutti: E rendici tuoi discepoli

PARTENZA: OSPEDALE

Lettore: La Via Crucis che oggi viviamo ci invita a metterci in ascolto della sofferenza e della speranza che si intrecciano nel nostro cammino quotidiano, proprio come nella Passione di Cristo. Gesù, lungo il cammino verso il Calvario, ha sperimentato la solitudine, il peso del corpo che cede, il tradimento degli amici e il dolore della sofferenza.

Anche l'Ospedale è per tanti uomini e donne luogo di sofferenza e dolore, ma vogliamo, nella fede, saperlo cogliere anche come luogo in cui siamo educati alla speranza: la speranza della guarigione, la speranza di qualcuno che ci aiuti nella fatica, la speranza della vita eterna.

Proprio come Gesù ha preso su di sé la croce, portando il peso di tutto il dolore umano, così anche noi siamo chiamati a portare la nostra croce, a sostenere le sofferenze dei nostri fratelli e sorelle, a condividere le difficoltà e a rendere la nostra vita un segno di speranza.

Viviamo la Via Crucis in questo Anno Santo rinnovando la nostra speranza in Gesù crocifisso e risorto: sperare per il cristiano significa vivere la certezza di essere in cammino con Gesù verso il Padre che ci attende.

Dalla bolla di indizione del giubileo 2025 n. 11 "Spes non confundit": Segni di speranza andranno offerti agli ammalati, che si trovano a casa o in ospedale. Le loro sofferenze possano trovare sollievo nella vicinanza di persone che li visitano e nell'affetto che ricevono.

Dal VANGELO di Marco 2,1-12

Ed entrò di nuovo a Cafarnao dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone, da non esserci più posto neanche davanti alla porta, ed egli annunziava loro la parola.

Si recarono da lui con un paralitico portato da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dov'egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono il lettuccio su cui giaceva il paralitico. Gesù, vista la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati».

.... Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati, ti ordino - disse al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». Quegli si alzò, prese il suo lettuccio e se ne andò in presenza di tutti e tutti si meravigliarono e lodavano Dio dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

Insieme: Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel tuo Figlio Gesù Cristo
e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.
La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitino l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del male,
si manifesterà per sempre la tua Gloria.

PRIMA SOSTA: PIAZZA FARAVELLI (edicola Madonna)

C.: Signore, accresci la nostra speranza

Tutti: E rendici tuoi discepoli

Dalla bolla di indizione del giubileo 2025 n. 24 "Spes non confundit": Maria, come ogni mamma, tutte le volte che guardava al Figlio pensava al suo futuro, e certamente nel cuore restavano scolpite quelle parole che Simeone le aveva rivolto nel tempio: "E anche a te una spada trafiggerà l'anima" ... nel travaglio di quel dolore offerto per amore diventava Madre nostra, Made della speranza. Non è un caso che la

pietà popolare continui a invocare la Vergine Santa come Stella maris, un titolo espressivo della speranza certa che nelle burrascose vicende della vita la Madre di Dio viene in nostro aiuto, ci sorregge e ci invita ad avere fiducia e a continuare a sperare.

Dal VANGELO di Luca, 2,19

Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

INVOCAZIONI

Alle invocazioni rispondiamo: Maria, prenditi cura di ognuno

- 1) Per chi abita questo quartiere e per tutti coloro che passano davanti a questa icona della tenerezza, preghiamo
- Per le famiglie che con trepidazione guardano i figli crescere, preghiamo
- 3) Per noi affinchè sappiamo custodire nel cuore i germogli di speranza che ogni giorno vediamo, preghiamo

SECONDA SOSTA: CINIFABRIQUE

C.: Signore, accresci la nostra speranza

Tutti: E rendici tuoi discepoli

Dalla bolla di indizione del giubileo 2025 n. 13 "Spes non confundit": La comunità cristiana sia sempre pronta a difendere il diritto dei più deboli. Spalanchi con generosità le porte dell'accoglienza, perché a nessuno venga mai a mancare la speranza di una vita migliore.

Dal VANGELO di Marco 3,1-6

Entrò di nuovo nella sinagoga. C'era un uomo che aveva una mano inaridita, e lo osservavano per vedere se lo guariva in giorno di sabato per poi accusarlo. Egli disse all'uomo che aveva la mano inaridita: «Mettiti nel mezzo!». Poi domandò loro: «E' lecito in giorno di sabato fare il bene o il male, salvare una vita o toglierla?». Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse a quell'uomo: «Stendi la mano!». La stese e la sua

mano fu risanata. E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire.

La preghiera si fa canto: **Razón de vivir** Victor Eredia Para decidir si sigo poniendo esta sangre en tierra, este corazón que bate su parche, sol y tinieblas, Para continuar caminando al sol por estos desiertos, para recalcar que estoy vivo en medio de tantos muertos, Para decidir, para continuar, para recalcar y considerar sólo me hace falta que estés aquí con tus ojos claros. Ay. fogata de amor y guía, razón de vivir, mi vida. (2v.) Para aligerar este duro peso de nuestros días, esta soledad que llevamos todos, islas perdidas, Para descartar esta sensación de perderlo todo, para analizar por donde seguir y elegir el modo, Para aligerar, para descartar, para analizar y considerar sólo me hace falta que estés aquí con tus ojos claros. Ay. fogata de amor y guía, razón de vivir, mi vida. (2v.) Para combinar lo bello y la luz sin perder distancia, para estar con vos sin perder el ángel de la nostalgia, Para descubrir que la vida va sin pedirnos nada y considerar que todo es hermoso y no cuesta nada, Para combinar, para estar con vos, para descubrir y considerar sólo me hace falta que estés aquí con tus ojos claros. Ay....

Traduzione: Per decidere se continuare a dare questo sangue alla terra; questo cuore che batte di giorno e di notte, per continuare a camminare sotto il sole in questi deserti, per riaffermare che sono vivo in mezzo a tanti morti, per decidere, per continuare, per riaffermare e rendersi conto delle cose ho bisogno solamente che tu stia qui con i tuoi occhi chiari. Ah fuoco d'amore e guida, ragione per la quale io vivo. Per alleggerire questo pesante fardello dei nostri giorni, questa solitudine che abbiamo tutti, isole perdute, per evitare questa sensazione di perdere tutto, per capire la via da seguire e scegliere il modo, per alleggerire, per evitare, per capire e rendersi conto delle cose ho bisogno solamente che tu stia qui con i tuoi occhi chiari. Per mettere Insieme la bellezza e la luce senza perdere la distanza, per stare con te senza perdere l'angelo della nostalgia, per scoprire che la vita passa senza chiederci niente, e per rendersi

conto che tutto è bello e non costa niente, per mettere insieme, per stare con te, per scoprire e rendersi conto delle cose ho bisogno solamente che tu stia qui con i tuoi occhi chiari.

TERZA SOSTA: ORATORIO San Pio XI associazione Sportiva Speranza

C.: Signore, accresci la nostra speranza

Tutti: E rendici tuoi discepoli

Dalla bolla di indizione del giubileo 2025 n. 9 "Spes non confundit": Guardare al futuro con speranza equivale anche ad avere una visione della vita carica di entusiamo da trasmettere. ... La comunità cristiana perciò non può essere seconda a nessuno nel sostenere la necessità di un'alleanza sociale per la speranza, che sia inclusiva e non ideologica, e lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine.

Dal VANGELO di Matteo 13, 45-46

Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

La preghiera si fa canto: All'ora

Più Ti guardo e più mi sento di conoscere il Tuo volto,

Più Ti guardo e più mi sento di capire che mi sei accanto.

La fatica ed il dolore che ritrovo lì,

nel Tuo pianto Sono i segni di un amore senza limiti.

Nel silenzio della notte corro incontro a Te: Tu mi hai chiamato,

Nel silenzio della morte resto qui perché Tu mi hai salvato.

Nei Tuoi occhi cerco ancora la mia Verità: Tu mi hai amato,

Sulla croce la Tua Luce non si spegnerà.

lo sono qua...

All'ora del tuo sì alla vita,

quell'ora per dirci che non è finita è l'ora di un amore grande così, allora, ancora e per sempre qui

So che un giorno hai detto: "Io resterò con voi oltre il tempo" E la Tua promessa vive ancora in mezzo a noi ogni momento. Guardo quella croce che era morte

e adesso è abbraccio eterno:

Nelle Tue ferite trovo un senso ai miei perché.

Tu lì per me, io qui per Te *Rit.*Io lo so, Signore, solo per Amore

Accettasti un tempo di morire per noi;

Pronti a camminare fosse anche per ore

Per testimoniare il bene immenso che sei!

Immenso come solo Te, Signore,

Immenso come solo il Tuo amore!

Immenso come solo Te, Signore:

Io riparto da Te, dal Tuo credere in me! *Rit*

QUARTA SOSTA: CIOFS

C.: Signore, accresci la nostra speranza

Tutti: E rendici tuoi discepoli

Dalla bolla di indizione del giubileo 2025 n. 12 "Spes non confundit": Di segni di speranza hanno bisogno anche coloro che in sé stessi la rappresentano: i giovani. Essi, purtroppo, vedono spesso crollare i loro sogni. Non possiamo deluderli: sul loro entusiasmo si fonda l'avvenire.

Dal VANGELO di Matteo 25,1-15

Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì.

INVOCAZIONI

Alle invocazioni rispondiamo: Ascoltaci Padre Buono

- Non è sempre facile riconoscere il proprio talento. I fallimenti e lo scoraggiamento di chi non ce la fa e non si sente adeguato al compito in questa nostra società super performante spengono i sogni di tanti ragazzi. Ti preghiamo Signore perché ogni ragazzo possa avere il coraggio di scoprire il proprio talento e metterlo a servizio degli altri superando la tentazione di nascondersi e di ritirarsi per la paura di non essere capace. Per questo Ti preghiamo
- 2. Perché noi adulti, genitori, insegnanti, educatori sappiamo guardare ogni ragazzo con speranza ed essere credibili ed

- appassionati loro compagni di cammino. Per questo Ti preghiamo
- 3. Aiuta Signore noi giovani a vedere il buono che c'è in ogni cosa, anche la più piccola, a gioire delle soddisfazioni che ci danno i nostri talenti, quando si realizzano nello studio e nel lavoro, quando facciamo del bene agli altri, quando riceviamo il bene dagli altri. Perchè sul nostro volto ci possa essere sempre spazio per un sorriso, Ti preghiamo

QUINTA SOSTA: CIMITERO via Piemonte

C.: Signore, accresci la nostra speranza

Tutti: E rendici tuoi discepoli

Dalla bolla di indizione del giubileo 2025 n. 21 "Spes non confundit": Cosa sarà dunque di noi dopo la morte? Con Gesù al di là di questa soglia c'è la vita eterna, che consiste nella comunione piena con Dio, nella contemplazione e partecipazione del suo amore infinito. ... Essere felici.

VANGELO di Giovanni 11,1-44

Era allora malato un certo Lazzaro di Betània Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, perché voi crediate. Orsù, andiamo da lui!». Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era gia da quattro giorni nel sepolcro. ... Gesù allora quando la vide piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente, si turbò e disse: «Dove l'avete posto?». ... Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». E, detto guesto, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: «Scioglietelo e lasciatelo andare».

INVOCAZIONI

Alle invocazioni rispondiamo: Signore credo, aumenta la mia fede

- 1) La risurrezione è una realtà che caratterizza la nostra vita nelle scelte di ogni giorno, preghiamo
- Nel pianto di Gesù possiamo cogliere la sua partecipazione al dolore di tutta l'umanità, preghiamo
- 3) Gesù chiama Lazzaro "vieni fuori "è un invito personale ad essere capaci di uscire dal nostro egoismo e torpore, preghiamo

CONCLUSIONE: CHIESA SAN PIETRO MARTIRE

C.: Signore, accresci la nostra speranza

Tutti: E rendici tuoi discepoli

Dalla bolla di indizione del giubileo 2025 n. 25 "Spes non confundit": La speranza in Cristo, ben più grande delle soddisfazioni di ogni giorno e dei miglioramenti delle condizioni di vita, ci trasporta al di là delle prove e ci esorta a camminare senza perdere di vista la grandezza della meta alla quale siamo chiamati, il Cielo. ... Lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa.

Dal VANGELO di Matteo 13,14-16

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

INVOCAZIONI

Alle invocazioni rispondiamo: Signore sii per noi luce di speranza.

- Signore allontana da noi il calice amaro della guerra, dell'indignazione, dell'indifferenza, preghiamo
- Signore veglia sul nostro cammino e insegnaci ad amare gli altri come tu hai amato noi, preghiamo
- Fa' che ogni persona accolga e veda la luce del tuo amore, preghiamo
- Signore, se tu sei con me i miei piedi cammineranno nella via della vita, preghiamo

PREGHIERA

Signore Gesù, sul far della sera ti preghiamo di restare.
Siamo noi, invece, che non sempre sappiamo diventare la tua presenza accanto ai nostri fratelli.
Per questo, Signore Gesù, ora ti chiediamo di aiutarci a restare sempre con te, ad aderire alla tua persona con tutto l'ardore del nostro cuore, ad assumerci con gioia la missione che tu ci affidi: continuare la tua presenza, essere Vangelo della tua risurrezione. (CM Martini)

CANTI

1. AVE MARIA (Ora pro nobis)

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza *Ora pro nobis.*Donna del sorriso e madre del silenzio *Ora pro nobis.*

Donna di frontiera e madre dell'ardore *Ora pro nobis*.

Donna del riposo e madre del sentiero *Ora pro nobis. Rit.*

Donna del deserto e madre del respiro *Ora pro nobis.*Donna della sera e madre del ricordo *Ora pro nobis.*

Donna del presente e madre del ritorno *Ora pro nobis.*

Donna della terra e madre dell'amore *Ora pro nobis. Rit.*

2. BEATO IL CUORE CHE PERDONA (Inno GMG 2016)

Sei sceso dalla tua immensità in nostro aiuto.

Misericordia scorre da te sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità lì Tu ci trovi.

Nelle tue braccia ci stringi e poi dai la vita per noi.

Beato è il cuore che perdona!

Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Solo il perdono riporterà pace nel mondo.

Solo il perdono ci svelerà come figli tuoi. Rit.

Col sangue in croce hai pagato Tu le nostre povertà.

Se noi ci amiamo e restiamo in te il mondo crederà! *Rit.* Le nostre angosce ed ansietà gettiamo ogni attimo in te. Amore che non abbandona mai, vivi in mezzo a noi! *Rit.*

3. CANTI DI TAIZÉ

a. BLESS THE LORD

Bless the Lord, my soul, And bless God's holy name. Bless the Lord, my soul, Who leads me into life.

> Benedici il Signore, anima mia, e benedici il santo nome di Dio. Benedici il Signore, anima mia, chi mi conduce nella vita.

b. IL SIGNORE È LA MIA FORZA

Il Signore è la mia forza, e io spero in lui. Il Signor è il Salvator. In lui confido, non ho timor, in lui confido, non ho timor.

C. IN MANUS TUAS, PATER

In manus tuas Pater, commendo spiritum meum, in manus tuas Pater, commendo spiritum meum.

Padre, nelle tue mani affido il mio spirito, Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.

d. MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

Canterò in eterno la misericordia del Signore

e. NADA TE TURBE

Nada te turbe nada te espante, quien a Dios tiene nada le falta. Nada te turbe nada te espante, Solo Dios basta.

Nulla ti turbi nulla ti spaventi chi ama Dio non ha paura.

Nulla ti turbi nulla ti spaventi solo Dio basta

f. UBI CARITAS

Ubi caritas et amor, ubi caritas, Deus ibi est Dov'é carità e amore lì c'é Dio.

4. CREDO IN TE, SIGNORE

Credo in Te, Signore, credo nel tuo amore, nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo e nel tuo canto, che mi dà gioia.
Credo in Te, Signore, credo nella tua pace, nella tua vita, che fa bella la terra.
Nella tua luce che rischiara la notte, sicura guida nel tuo cammino.
Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami, che mi sostieni, che mi doni il perdono, che Tu mi guidi per le strade del mondo, che mi darai la tua vita.

5. DALL' AURORA AL TRAMONTO

fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta
Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali. *Rit.*

Dall'aurora io cerco te

Non mi fermerò un solo istante io racconterò le tue opere perché sei il mio Dio unico bene nulla mai potrà la notte contro di me. *Rit*.

6. E SONO SOLO UN UOMO

lo lo so Signore che vengo da lontano, prima nel pensiero e poi nella tua mano. Io mi rendo conto che tu sei la mia vita. e non mi sembra vero, di pregarti così. "Padre d'ogni uomo" e non t'ho visto mai, "Spirito di vita" e nacqui da una donna, "Figlio mio fratello" e sono solo un uomo, eppure io capisco che Tu sei verità. E imparerò a guardare tutto il mondo, con gli occhi trasparenti di un bambino, e insegnerò a chiamarti "Padre nostro" ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte) Io lo so Signore che Tu mi sei vicino, luce alla mia mente. guida al mio cammino. Mano che sorregge, sguardo che perdona, e non mi sembra vero che Tu esista così. Dove nasce amore Tu sei la sorgente; dove c'è una croce Tu sei la speranza; dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna; e so che posso sempre contare su di Te. E accoglierò la vita come un dono, e avrò il coraggio di morire anch'io, e incontro a Te verrò col mio fratello. che non si sente amato da nessuno. (2 volte)

7. IL CANTO DELL'AMORE

Se dovrai attraversare il deserto, non temere io sarò con te; se dovrai camminare nel fuoco, la sua fiamma non ti brucerà. Seguirai la mia luce nella notte, sentirai la mia forza nel cammino; io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato, ti ho chiamato per nome; io da sempre ti ho conosciuto e ti ho dato il mio amore.

Perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del più grande dei tesori; io sarò con te dovunque andrai. Non pensare alle cose di ieri, cose nuove fioriscono già. Aprirò nel deserto sentieri, darò acqua nell'aridità; perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del più grande dei tesori; io sarò con te dovunque andrai. Perché tu sei prezioso ai miei occhi vali più del più grande dei tesori; io sarò con te dovunque andrai. lo ti sarò accanto, sarò con te per tutto il tuo viaggio, sarò con te. lo ti sarò accanto, sarò con te

8. SERVIRE È REGNARE

per tutto il tuo viaggio, sarò con te.

Guardiamo a te che sei Maestro e Signore chinato a terra stai, ci mostri che l'amore è cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare ci insegni che amare è servire.

Fa che impariamo, Signore da te che il più grande è chi più sa servire.

Chi si abbassa e chi si sa piegare perché grande è soltanto l'amore.

E ti vediamo poi, Maestro e Signore che lavi i piedi a noi, che siamo tue creature e cinto del grembiule ch'è il manto tuo regale ci insegni che servire è regnare. *Rit.*

9. TI SEGUIRÒ

Ti seguirò, ti seguirò, Signore e nella tua strada camminerò Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita. Rit. Ti seguirò nella via del dolore e la tua Croce ci salverà. Rit. Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà. Rit.

10. INNO DEL GIUBIELO: PELLEGRINI DI SPERANZA Fiamma viva della mia speranza questo canto giunga fino a Te! Grembo eterno d'infinita vita nel cammino io confido in Te. Ogni lingua, popolo e nazione trova luce nella tua Parola. Rit. Figli e figlie fragili e dispersi sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo.

Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita. Rit.



Scansiona per il libretto digitale